DISCIPLINARE DI GARA
MEDIANTE PROCEDURA APERTA
(Articolo 55, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i.)
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE
(CIG 5273980)

Articolo 1 - Premessa

Il presente disciplinare contiene le norme di dettaglio relativamente alla procedura di gara per la concessione del servizio di tesoreria comunale ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i.

L'affidamento verrà disposto tramite procedura aperta, finalizzata alla selezione di un operatore economico al quale affidare la concessione in parola mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

Le condizioni e le modalità di esecuzione sono quelle indicate nel presente Disciplinare, nel Bando di gara, nello schema di Convenzione e nell'offerta presentata in sede di gara.

Articolo 2 - Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara per la concessione del servizio di tesoreria i soggetti individuati dall'articolo 34 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dall'articolo 208 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare.

Sono ammessi a partecipare alla gara inoltre i raggruppamenti temporanei di impresa di cui all'articolo 37 del D. Lgs. 18 aprile 2006; in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli istituti associati.

Non è ammessa la partecipazione di un medesimo istituto in maniera singola e quale componente di un raggruppamento, ne la contestuale presenza in più raggruppamenti.

I partecipanti inoltre devono disporre di una filiale o agenzia situata nel territorio del Comune di Pasian di Prato o in alternativa, si impegnano ad attivare almeno uno sportello di Tesoreria comunale nel Comune medesimo entro la data del 01.01.2014 e con apertura giornaliera minima di n. 3 ore per n. 5 giorni lavorativi settimanali.

Articolo 3 - Requisiti di partecipazione alla gara

Per poter partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 2, **a pena di inammissibilità**, oltre ai requisiti di ordine generale previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

Requisiti di idoneità professionale:

a) Iscrizione nel registro professionale o commerciale per l'attività oggetto del contratto, ovvero per le imprese, iscrizione presso il registro professionale della competente C.C.I.A.A. ai sensi dell'articolo 39 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
b) Autorizzazione a svolgere attività bancaria di cui all'art 10 del D. Lgs. 01 settembre 1993, n. 385 ed iscrizione all'Albo di cui all'articolo 13 del medesimo provvedimento normativo, o in alternativa, possesso dei requisiti previsti dall'articolo 208, c.1, lett. b) del D. Lgs 18

agosto 2000 (società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a lire 1 miliardo, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio, a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo) o infine altri soggetti abilitati per legge, così come previsto dall'articolo 208, c.1, lett. c) del medesimo D. Lgs. 18.08.2000, n. 267. Per le banche di credito cooperativo, le banche popolari, gli istituti di cooperazione bancaria, costituiti anche in forma consortile, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23.06.2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive.

c) Aver adempiuto agli obblighi previsti dalle norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999.
d) Aver adempiuto, nei confronti dei lavoratori dipendenti, a tutte le disposizioni di legge vigenti, contrattuali e regolamentari sia in relazione al trattamento giuridico ed economico che in relazione al trattamento assicurativo, previdenziale e finalizzato alla prevenzione degli infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro.
e) Aver adempiuto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse.

Requisiti di capacità tecnico-professionale:

a) Aver gestito negli ultimi tre esercizi chiusi (2012, 2011 e 2010) il servizio di tesoreria in almeno un ente locale;
b) Disporre di una procedura software per la gestione informatizzata del servizio di tesoreria, per lo scambio di flussi informativi e per il collegamento diretto *on-line* tra ente e tesoriere.

Articolo 4 - Documentazione comprovante il possesso dei requisiti

Il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara viene attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sono indicate anche le eventuali condanne, i nominativi e relativi dati anagrafici dei soggetti interessati, per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione, al fine di consentire all'Ente le valutazioni del caso in relazione all'incidenza delle stesse sulla moralità professionale.

Articolo 5 - Criteri di valutazione dell'offerta e definizione dei parametri

La concessione del servizio di tesoreria comunale sarà aggiudicata al concorrente che avendo dichiarato di accettare tutte le condizioni previste dallo schema di convenzione, presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'offerta, dovrà essere redatta secondo il modello predisposto e denominato "Allegato B – Offerta economica". L'offerta andrà inserita, a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, secondo le modalità descritte nel successivo articolo 6.

Il punteggio complessivo assegnato a ciascuna offerta sarà costituito dalla somma algebrica dei punteggi riportati per i seguenti cinque criteri di valutazione:

a) **punti 55:** tasso di interesse attivo lordo sulle giacenze di cassa (il Comune di Pasian di Prato non è attualmente soggetto a Tesoreria Unica);
b) **punti 5:** tasso di interesse passivo sull'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria, esente da commissione sul massimo scoperto;
c) **punti 10:** commissioni su pagamenti superiori ad € 250,00 verso altri istituti bancari diversi dal Tesoriere o banca affiliata a carico dei beneficiari;
d) **punti 10:** contributo annuo a sostegno delle iniziative promosse da parte dell'Ente;

e) **punti 10:** tasso di interesse attivo lordo sulle giacenze di cassa vincolate per i tempi e l'ammontare indicato dal Comune (taglio minimo euro 100.000 o multipli - periodo minimo semestrale o multipli);

f) **punti 10:** commissioni sulla vendita dei buoni pasto allo sportello del Tesoriere con effetto dal 01.01.2016 (ai sensi dell'articolo 25 della Convenzione) a carico dell'Ente.

Il punteggio totale massimo attribuibile sarà pari a 100.

Procedura di assegnazione dei punteggi:

Criterio a): Tasso di interesse attivo lordo sulle giacenze di cassa
Punteggio massimo assegnabile: 55 punti

Parametro:
Il concorrente dovrà indicare nell'offerta lo spread che intende applicare in aumento rispetto al tasso di riferimento, ovvero Euribor 3 mesi, base 365 giorni, rilevato nell'ultimo giorno del trimestre precedente tempo per tempo vigente.
La liquidazione degli interessi maturati dovrà avere cadenza trimestrale.
Lo spread offerto resterà fisso e invariato per tutta la durata del servizio.
Nell'offerta dovrà essere indicato solo lo spread in aumento, espresso in punti percentuali con un massimo di due decimali.
Lo spread minimo offerto ammesso dovrà essere pari a + 0,10%.
Il punteggio massimo, verrà assegnato all'offerta migliore, ovvero quella che presenta lo spread positivo maggiore. Alle altre offerte verranno assegnati i punti, espressi con due decimali, derivanti dall'applicazione della seguente formula:

$$P_X = P_{\max} x \frac{I_X}{I_{\max}} = P_{\max} x \frac{E_3 + S_X}{E_3 + S_{\max}}$$

dove:
P_X = Punteggio attribuito all'offerta in esame
P_{max} = Punteggio massimo attribuibile
I_X = E_3+S_X dove:
E_3 = EURIBOR 3 MESI (ultimo giorno trimestre precedente)
S_X = Spread offerta in esame
I_{max} = E_3+S_{max} dove:
E_3 = EURIBOR 3 MESI (ultimo giorno trimestre precedente)
S_{max} = Spread riportato nell'offerta migliore (cioè con Spread maggiore, più favorevole per l'Ente)

Criterio b): Tasso di interesse passivo sulle anticipazioni di tesoreria
Punteggio massimo assegnabile: 5 punti

Parametro:
Il concorrente dovrà indicare nell'offerta lo spread che intende applicare in aumento o in diminuzione rispetto al tasso di riferimento, ovvero Euribor 3 mesi, base 365 giorni, rilevato nell'ultimo giorno del trimestre precedente tempo per tempo vigente senza applicazione di commissioni od oneri accessori comunque denominati. La liquidazione degli interessi maturati dovrà avere cadenza trimestrale. Lo spread offerto resterà fisso e invariato per tutta la durata dell'operazione.
Nell'offerta dovrà essere indicato solo lo spread in aumento o in diminuzione, espresso in punti percentuali con un massimo di due decimali.

Il punteggio massimo, verrà assegnato all'offerta migliore, ovvero quella che presenta lo spread minore (anche negativo). Alle altre offerte verranno assegnati i punti, espressi con due decimali, derivanti dall'applicazione della seguente formula:

$$P_X = P_{\max} x \frac{I_{\max}}{I_X} = P_{\max} x \frac{E_3 + S_{\max}}{E_3 + S_X}$$

dove:

P_X = Punteggio attribuito all'offerta in esame

P_{max} = Punteggio massimo attribuibile

I_X = E_3+S_X dove:

E_3 = EURIBOR 3 MESI (ultimo giorno trimestre precedente)

S_X = Spread offerta in esame (anche in negativo)

I_{max} = E_3+S_{max} dove:

E_3 = EURIBOR 3 MESI (ultimo giorno trimestre precedente)

S_{max} = Spread riportato nell'offerta migliore (cioè con spread minore - anche negativo - più favorevole per l'Ente)

Criterio c) Commissioni su pagamenti superiori ad € 250,00 verso altri istituti bancari diversi dal Tesoriere o banca affiliata a carico dei beneficiari
Punteggio massimo assegnabile: 10 punti

Parametro:

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta le commissioni sui pagamenti superiori ad € 250,00 verso altri istituti bancari diversi dal Tesoriere o banca affiliata, applicabili per tutta la durata del servizio.

L'importo delle commissioni non potrà essere superiore ad € 3,00.

Il punteggio massimo verrà assegnato nel modo seguente:

Punti	Importo commissioni
10	€ 0,00
7	da € 0,01 a € 1,00
4	da € 1,01 a € 2,50
0	oltre 2,50 **(l'importo della commissione non può essere superiore ad € 3,00)**

Criterio d) Contributo annuo a sostegno delle iniziative promosse da parte dell'Ente
Punteggio massimo assegnabile: 10 punti

Parametro:

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta un contributo annuo, espresso in cifre ed in lettere da corrispondere all'Ente per tutta la durata del servizio, con le modalità previste dall'articolo 24 della Convenzione di Tesoreria, nel quale viene stabilito che il Tesoriere si impegna a versare annualmente il contributo in oggetto. Il punteggio massimo, verrà assegnato all'offerta migliore, ovvero quella contenente il contributo maggiore. Alle altre offerte verranno assegnati i punti, espressi con due decimali, derivanti dall'applicazione della seguente formula:

$$P_X = P_{\max} x \frac{C_X}{C_{\max}}$$

dove:

P_X = Punteggio attribuito all'offerta in esame
P_{max} = Punteggio massimo attribuibile
C_X = Contributo annuo offerta in esame
C_{max} = Contributo annuo riportato nell'offerta migliore (cioè con Contributo annuo maggiore, più favorevole per l'Ente)

Criterio e) Tasso di interesse attivo lordo sulle giacenze di cassa vincolate per i tempi e l'ammontare indicato dal Comune
Punteggio massimo assegnabile: 10 punti

Per le somme che il Comune:
- in qualunque momento durante la vigenza contrattuale vorrà vincolare presso un conto corrente bancario dedicato senza spese, commissioni, valori bollati ed ogni altro onere in qualunque modo denominato (fatta eccezione della ritenuta fiscale);
- per un periodo prestabilito ed espressamente indicato nel mandato di pagamento (comunque non inferiore a tre mesi);
- per un ammontare minimo di euro 100.000,00 o multipli;

Con la disponibilità del concorrente che dovrà assicurare:
- la liquidazione degli interessi maturati con cadenza trimestrale ed automaticamente accreditati (senza commissioni od oneri comunque denominati a carico del Comune) sul conto corrente di tesoreria con valuta compensata.
- che allo scadere del vincolo temporale prestabilito, le somme vincolate vengano automaticamente accreditate (senza commissioni od oneri comunque denominati a carico del Comune) sul conto corrente di tesoreria con valuta compensata.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta lo spread che intende applicare in aumento rispetto al tasso di riferimento, ovvero Euribor 3 mesi, base 365 giorni, rilevato nell'ultimo giorno del trimestre precedente, tempo per tempo vigente.
Lo spread offerto resterà fisso e invariato per tutta la durata del servizio.
Nell'offerta dovrà essere indicato solo lo spread in aumento, espresso in punti percentuali con un massimo di due decimali.
Lo spread minimo offerto ammesso non potrà essere inferiore al tasso di interesse attivo lordo sulle giacenze di cassa.

Qualora il concorrente indichi nell'offerta uno spread in aumento superiore a 1,99% il Comune garantisce che per tutta la durata del servizio di tesoreria non utilizzerà la propria giacenza di cassa per investimenti presso altri istituti di credito.

Il punteggio massimo, verrà assegnato all'offerta migliore, ovvero quella che presenta lo spread positivo maggiore. Alle altre offerte verranno assegnati i punti, espressi con due decimali, derivanti dall'applicazione della seguente formula:

$$P_X = P_{\max} x \frac{I_X}{I_{\max}} = P_{\max} x \frac{E_3 + S_X}{E_3 + S_{\max}}$$

dove:
P_X = Punteggio attribuito all'offerta in esame
P_{max} = Punteggio massimo attribuibile
I_X = E_3+S_X dove:
E_3 = EURIBOR 3 MESI (ultimo giorno trimestre precedente)
S_X = Spread offerta in esame
I_{max} = E_3+S_{max} dove:

E_3 = EURIBOR 3 MESI (ultimo giorno trimestre precedente)
S_{max} = Spread riportato nell'offerta migliore (cioè con Spread maggiore, più favorevole per l'Ente)

Criterio f): servizio vendita dei buoni pasto allo sportello del Tesoriere con effetto dal 01.01.2016 a carico dell'Ente.
Punteggio massimo assegnabile: 10 punti

Parametro:
Il concorrente dovrà indicare nell'offerta la commissione sulla vendita dei buoni pasto allo sportello del Tesoriere con effetto dal 01.01.2016.
L'importo delle commissioni non potrà essere superiore ad € 0,05 per buono pasto (pari ad € 1,00 per blocchetto da 20 buoni pasto).
Il punteggio massimo verrà assegnato nel modo seguente:

Punti	Importo commissioni
10	€ 0,00
8	€ 0,01
6	€ 0,02
4	€ 0,03
2	€ 0,04
0	oltre 0,04 **(l'importo della commissione non può essere superiore ad € 0,05)**

La concessione verrà affidata all'Istituto che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo risultante dalla sommatoria dei punteggi parziali dei singoli criteri di valutazione. In caso di discordanza fra l'indicazione dell'offerta in cifre ed in lettere, verrà prescelto il valore indicato in lettere.
In caso di parità di punteggio delle offerte si procederà alla concessione del Servizio in subordine:

1) all'istituto offerente la migliore condizione sul tasso di interesse attivo;
2) all'istituto offerente la migliore condizione sul tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa vincolate;
3) all'istituto offerente la migliore condizione sul tasso di interesse passivo sulle anticipazioni di Tesoreria;
4) all'istituto offerente le migliori condizioni sulle commissioni su pagamenti superiori ad € 250,00 verso altri istituti bancari diversi dal Tesoriere o banca affiliata a carico dei beneficiari,
5) all'istituto offerente il maggior contributo annuo;
6) in caso di ulteriore parità si procederà per estrazione a sorte.

La presentazione da parte dell'aggiudicatario della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione entro il termine fissato dall'ente, costituirà condizione sospensiva all'aggiudicazione del Servizio stesso.
L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario provvisorio, mentre per l'Amministrazione lo sarà soltanto dopo intervenuta l'approvazione in via definitiva, fermo restando l'eventuale accertamento dei requisiti dichiarati. **Sarà facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, purché ritenuta congrua**.
La mancata indicazione anche di uno solo degli elementi previsti del presente articolo,

comporterà l'esclusione dell'offerta.

Articolo 6 - Modalità di presentazione delle offerte

Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà presentare un'offerta indirizzata al Comune di Pasian di Prato, Via Roma 46, 33037 Pasian di Prato (UD), redatta in lingua italiana, sulla base della documentazione predisposta dall'Ente debitamente sottoscritta. Tutta la documentazione, a pena di esclusione, dovrà essere inserita in un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, riportante all'esterno:

a) l'indirizzo del mittente/offerente,
b) la dicitura **"OFFERTA SERVIZIO TESORERIA"**

Il plico dovrà contenere al suo interno due plichi anch'essi chiusi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura così denominati:

- plico n. 1 – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- plico n. 2 – "OFFERTA ECONOMICA";

Il plico n. 1 denominato "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, dovrà riportare all'esterno l'indicazione dell'offerente, la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara:**

a) **Allegato A - Istanza di partecipazione**, redatta sulla base del modello predisposto dall'Ente, firmata dal legale rappresentante o da un procuratore, comprensiva di copia della procura nel caso di firma da parte di un procuratore;
b) **Schema di convenzione** per la gestione del servizio di tesoreria sottoscritto in ogni pagina ed in calce per accettazione dal legale rappresentante o da un procuratore;
c) **Disciplinare di gara** sottoscritto in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante o da un procuratore;
d) **Allegato A.1) Dichiarazioni** per l'attestazione dell'inesistenza di situazioni di esclusione di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, unitamente alle copie dei documenti di identità in corso di validità di ciascun firmatario;
e) **Allegato A.2) Dichiarazione** da rendersi esclusivamente nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa.
f) **Copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore**

Il plico n. 2 denominato "OFFERTA ECONOMICA", chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, dovrà riportare all'esterno l'indicazione dell'offerente, la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" e contenere, **a pena di esclusione dalla gara** l'Offerta economica redatta secondo il modello predisposto dall'Ente e denominato "Allegato B – Offerta economica", in competente bollo. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero dai legali rappresentanti di ogni impresa in caso di R.T.I. In particolare dovranno essere rispettate le modalità indicate nell'Allegato B. Dovranno essere indicati, per ciascun criterio di valutazione riportati all'articolo 5 del presente disciplinare, i valori offerti nel rispetto dei valori minimi e massimi, ove presenti.
Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 46, c.1bis, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, si procederà all'esclusione delle offerte non conformi alle previsioni dello stesso, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti le offerte o le istanze di partecipazione.

Considerato che la procedura in oggetto prevede il Servizio di Tesoreria comunale, e che per l'espletamento di tale servizio non è previsto alcun compenso da parte del Comune al Tesoriere, ai soli fini fiscali, l'ammontare presunto del controvalore è stimato in € 15.000,00, valutato in

base ad un'ipotesi di contribuzione annua pari a € 3.000,00. Ai fini della determinazione del contributo da corrispondere all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ne consegue che gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura in oggetto non devono effettuare alcun versamento.

Oltre alle cause di esclusione già indicate o riportate negli articoli seguenti, saranno escluse dalla gara e quindi considerate nulle o come non presentate:

a) le offerte la cui documentazione o parte di essa sia stata erroneamente inclusa in buste che non dovevano contenerla;
b) le offerte non compilate in conformità alle presenti modalità di partecipazione e comunque incomplete, condizionate o espresse in modo indeterminato.

Articolo 7 - Termini di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà pervenire, **a pena di esclusione, entro il termine delle ore 13.00 del giorno 09.12.2013** (termine perentorio) al seguente indirizzo: Comune di Pasian di Prato – Ufficio Protocollo, Via Roma, 46 – 33037 Pasian di Prato (UD). Le offerte potranno essere inoltrate mediante servizio postale, agenzia o corriere di recapito autorizzato o consegnate a mano. **In ogni caso farà fede il timbro di arrivo apposto dall'ufficio protocollo del Comune con l'indicazione di ora e data di arrivo a nulla valendo la data di spedizione apposta dall'ufficio postale.**

L'orario di apertura al pubblico dell'ufficio protocollo è dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 13:00.

La scelta della modalità di recapito del plico contenente l'offerta rimane a carico ed esclusivo rischio dell'offerente. Nel caso in cui per qualsiasi motivo non dovesse pervenire al protocollo comunale entro il termine perentorio fissato, le offerte saranno escluse dalla gara ed i relativi plichi, pervenuti oltre il termine sopra riportato, non saranno considerati.

Articolo 8 - Informazioni utili per formulare l'offerta

Al fine di fornire le informazioni utili per la valutazione e formulazione delle offerte, si riportano di seguito alcuni dati inerenti l'operatività dell'Ente:

Esercizio finanziario	Fondo cassa iniziale	Numero reversali	Numero mandati	Importo totale reversali	Importo totale mandati
2007	2.169.717,48	817	3019	8.502.498,44	8.543.228,92
2008	2.128.987,00	954	3330	8.325.777,85	8.776.839,51
2009	1.677.925,34	990	3192	9.301.932,88	9.331.347,78
2010	1.648.510,44	1030	3160	9.006.943,11	8.563.210,06
2011	2.092.243,49	1151	2980	8.902.925,45	9.234.659,29
2012	1.760.509,65	1149	3227	8.252.599,35	8.542.860,53
2013	1.870.248,47	-	-	-	-

Anticipazioni di tesoreria: mai richieste;

Garanzie fideiussorie: mai richieste;

Buoni pasto venduti nell'anno scolastico 2012/2013 (ultimo dato disponibile):
Scuola dell'infanzia: 30.460 pari a 1.523 blocchetti (da 20 unità);
Scuola primaria: 43.658 pari a 2.182 blocchetti (da 20 unità);
Scuola secondaria: 2.564 pari a 128 blocchetti (da 20 unità).

Articolo 9 - Commissione giudicatrice

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una apposita Commissione giudicatrice che esaminerà le stesse, attribuendovi un punteggio secondo i criteri stabiliti nel presente disciplinare.

Articolo 10 - Modalità di svolgimento della gara e verifica dei requisiti

L'inizio delle operazioni di gara è fissato per le **ore 10.00 del giorno 10.12.2013** presso la sala commissioni del Comune di Pasian di Prato. A tale seduta ed alle eventuali successive, tutte aperte al pubblico, potranno presenziare i legali rappresentanti degli offerenti o loro procuratori o rappresentanti, uno per concorrente, purché muniti di procura o delega scritta e di documento d'identità valido.

La commissione di gara procederà:

a. a riscontrare che l'arrivo dei plichi sia avvenuto entro i termini di scadenza della gara indicati nel bando ed a dichiarare l'esclusione di quelli pervenuti tardivamente;
b. a verificare l'integrità e la regolarità formale dei plichi pervenuti nei termini;
c. a dichiarare l'esclusione di quelli non presentati con le formalità richieste a pena di esclusione o non integri;
d. ad aprire i plichi che superino positivamente i controlli indicati ai punti precedenti ed a verificare l'esistenza all'interno dei medesimi dei 2 plichi denominati "Documentazione amministrativa" e "Offerta economica" e della documentazione prevista dal disciplinare di gara.

Pronunciate le eventuali esclusioni conseguenti al riscontro di irregolarità, così come previsto dall'articolo 46, c.1bis del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, la Commissione di gara accerterà la regolarità formale della documentazione e ammetterà i concorrenti regolarmente qualificati. Di seguito procederà con l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Terminate le operazioni per l'attribuzione dei punteggi, la Commissione formulerà la graduatoria delle offerte sulla base dei punteggi attribuiti e dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.

La presentazione da parte dell'aggiudicatario della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione entro il termine fissato dall'ente, costituirà condizione sospensiva alla concessione del Servizio stesso.

L'aggiudicazione della concessione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario provvisorio, mentre per l'Amministrazione lo sarà soltanto dopo intervenuta l'approvazione in via definitiva, fermo restando l'eventuale accertamento dei requisiti dichiarati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, purché ritenuta congrua. L'Amministrazione concedente si riserva altresì la facoltà di sospendere o annullare la procedura di aggiudicazione in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. I concorrenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura non potranno far valere pretese di alcun genere.

Articolo 11 - Controlli e revoca dell'aggiudicazione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni e chiarimenti circa le informazioni contenute nella documentazione di gara, nonché di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. In caso di accertata difformità, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione con richiesta dei danni eventualmente subiti e provvederà a segnalare l'evento alle autorità competenti. Costituisce motivo di revoca dell'aggiudicazione e di risoluzione immediata dell'eventuale contratto di concessione già sottoscritto, la mancata attivazione, fin dal 01.01.2014, dell'operatività del servizio di Tesoreria e di almeno uno sportello di Tesoreria comunale nel Comune di Pasian di Prato.

Articolo 12 - Disciplina del servizio

I rapporti tra il Comune e l'aggiudicatario del Servizio di Tesoreria saranno disciplinati oltre che dalla normativa in materia di contabilità degli enti locali e dalle norme contenute nel regolamento di contabilità dell'Ente, dalla Convenzione per la concessione del Servizio di tesoreria, alla quale si fa espresso rinvio per quanto concerne gli specifici adempimenti delle parti.
Il Tesoriere si impegna ad attrezzarsi tempestivamente ed a proprie spese per tutto quanto concerne l'organizzazione e lo svolgimento del Servizio.

Articolo 13 - Tutela dei dati e diritto di accesso

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 il Comune provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente disciplinare.
I dati richiesti, essenziali ai fini dell'ammissione alla gara verranno trattati dal Comune, tramite gli Uffici preposti, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipulazione del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

a) al personale interno all'Amministrazione interessato dal procedimento di gara;
b) ai concorrenti che partecipino alla gara;
c) ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi della Legge 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
d) ad altri eventuali soggetti della Pubblica Amministrazione.

Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'articolo 4, c.1 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale.
Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione del contratto è disciplinato dalla Legge 07 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Articolo 14 - Forme delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avverranno mediante fax o PEC, nel caso in cui l'utilizzo di tale mezzo venga espressamente autorizzato dall'operatore economico in sede di offerta;
Ogni operatore economico partecipante alla gara deve indicare, in sede di domanda di partecipazione, il domicilio eletto per le comunicazioni nonché l'eventuale autorizzazione ad utilizzare il numero di fax e l'indirizzo PEC per le comunicazioni.

Articolo 15 - Norme applicabili

Per quanto non espressamente indicato e non derogato nel bando di gara e relativo disciplinare valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni contenute nel:

- ✓ Codice Civile;
- ✓ Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante disposizioni sul procedimento amministrativo;
- ✓ D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- ✓ D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- ✓ Regolamenti comunali e legislazione speciale in materia.

Pasian di Prato, 14 novembre 2013

COMUNE DI PASIAN DI PRATO – UDINE

Il Responsabile del
Servizio Finanziario
(rag. Daniela Gigante)